Prot.n.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE/PARTENARIATO, EX ART. 11 L.241/1990, A SEGUITO DI CO-PROGETTAZIONE ART.55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE TRA AZIENDA CONSORTILE "DALMINE SOCIALE" E _____ PER LA ~~CO-PROGETTAZI~~ONE CON SOGGETTI DI TERZO SETTORE FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE E AL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E DEI LORO CAREGIVER COME DA DGR N.6320 DEL 15 GIUGNO 2026 – ANNUALITÀ 2027 - CIG N.[1]

L'anno 2027 addì _____ del mese di _____ in Dalmine presso la sede dell'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (di seguito "Azienda")

TRA

L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "DALMINE SOCIALE", ente capofila DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE, partita IVA/codice fiscale 04747050161, con sede in Dalmine (Bg), Via Marconi 1, rappresentato da Mauro Cinquini, Direttore dell'Azienda, giusto provvedimento del Consiglio di Amministrazione n.3 del 11 dicembre 2024 e Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.10 del 5 novembre 2025

E

Il soggetto di terzo settore/associazione _____, codice fiscale----------con sede in _____, Via _____n.___, rappresentato da _____, legale rappresentante, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente di terzo settore/associazione interessato,

Il soggetto di terzo settore/associazione _____, codice fiscale----------con sede in _____, Via _____n.___, rappresentato da _____, legale rappresentante, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente di terzo settore/associazione interessato,

PREMESSO

che è intenzione dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", individuare uno o più soggetto/i di Terzo Settore, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, e interessati alla realizzazione di una partnership con l'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale al fine di avviare proposte progettuali mirate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali a favore delle persone anziane non autosufficienti e dei loro caregiver;

A seguito di selezione comparativa condotta in attuazione dell'"Avviso pubblico per l'individuazione di partner collaboratori per la co-progettazione con soggetti di terzo settore finalizzata all'implementazione e al rafforzamento dei servizi a favore delle persone anziane non autosufficienti e dei loro caregiver come da DGR n.6320 del 15 Giugno 2026 – annualità 2027", con determinazione n._____[2] sono stati individuati i seguenti soggetti del terzo settore e associazioni:

_____

_____

In data ____2026 si è svolta la fase di co-progettazione del servizio e degli interventi oggetto della procedura comparativa e definita una prima versione del progetto attuativo, quale risultato della integrazione e armonizzazione delle diverse proposte progettuali presentate;

[1] Il CIG viene unicamente assunto per esigenze di tracciabilità, essendo la presente procedura esclusa dal codice dei contratti pubblici

[2] ~~Determina n ----- del -- .~~

Ricorrono pertanto i presupposti per regolare i rapporti tra Ambito Territoriale di Dalmine, attraverso l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (capofila), e i soggetti di terzo settore individuati per la proposta progettuale e per la realizzazione degli interventi, come definito a seguito del percorso di coprogettazione, così come da progetto di dettaglio allegato, quale parte integrante del presente accordo di collaborazione.

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

ai sensi dell'art.11 della legge n.241/1990 e s.m.i.

Le parti convengono e stipulano il presente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ART.1 - OGGETTO

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando la normativa vigente, previo avviso di co-progettazione, l'Azienda e _____, si accordano per la realizzazione di quanto disposto all'art. 1 del citato Avviso a cui si rinvia.

L'intero processo di co-progettazione e realizzazione degli interventi progettuali dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche in caso di soci di cooperative).

ART.2 - DURATA DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE

Coerentemente alle risorse FNA assegnate, la durata di attuazione degli interventi co-progettati è di 12 mesi, con inizio delle attività il 1° gennaio 2026 e termine il 31 dicembre 2026, con la possibilità di proroghe concordate tra le parti se necessarie a concludere la co-progettazione dell'intervento, anche in relazione all'evolversi del contesto territoriale, normativo e delle fonti di finanziamento, e comunque per un eventuale periodo ulteriore di massimo 12 mesi.

Al termine del periodo di durata, compresa l'eventuale proroga, l'Azienda potrà individuare altre modalità di erogazione degli interventi sperimentati nel corso di durata della co-progettazione (accreditamento, affidamento D.Lgs n.36/2023, ecc.) ovvero confermare la modalità di co-progettazione, mediante nuovo Avviso pubblico.

Con riferimento a quanto sopra, la durata dell'accordo di collaborazione in corso di esecuzione potrà essere quindi modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del/i nuovo/i soggetto/i erogatori. In tal caso il soggetto individuato è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso agli stessi - o più favorevoli - patti e condizioni.

ART.3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Gli interventi previsti sono relativi all'implementazione e al rafforzamento dei servizi a favore delle persone anziane non autosufficienti e dei loro caregiver, con particolare riferimento alla promozione di interventi relativi a:

- *Custodia preventiva,* con l'obiettivo di accompagnare la persona e il suo caregiver (formale e/o informale) in un percorso di lettura e consapevolezza dei propri bisogni legati alla necessità di costruire una rete di supporto e sostegno al proprio nucleo e di accompagnare la persona nell'espletamento di alcune azioni di vita quotidiana;

- *Custodia di sostegno e sollievo*, diretta alla popolazione anziana con un grado di non autosufficienza già delineato, con funzione di supporto e sollievo al caregiver, andando a prevedere azioni di affiancamento e sostituzione dello stesso;

- *Azioni di sollievo al caregiver,* attraverso l'attivazione di alcune ore di sostituzione dello stesso, con una figura scelta dall'Ente di Terzo Settore, che, a seconda del bisogno e del livello di compromissione della persona, opera al domicilio e/o presso Centri Diurni Integrate del territorio;

- *Servizio di Assistenza Domiciliare,* l'obiettivo è dare un maggiore supporto ai familiari nella gestione del proprio caro all'atto delle dimissioni da una struttura ospedaliera, per essere sostenuti e formati nel prestare assistenza e poter acquisire la consapevolezza di quanto la persona necessita al fine di potervi provvedere anche oltre il tempo di attivazione del servizio;

secondo le modalità, le quantità e le prestazioni previste nel progetto allegato esito della co-progettazione.

ART.4 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

La proposta progettuale, per 12 mesi, è quantificata in € 1.550.443,84, di cui:

- € 557.226,38 per interventi a favore di persone Anziane Non Autosufficienti a basso bisogno assistenziale;
- € 993.217,46 per interventi a favore di persone Anziane Non Autosufficienti a alto bisogno assistenziale.

Si rinvia al Piano dei conti allegato alla scheda progettuale l'articolazione del budget sui singoli interventi e servizi e la relativa assegnazione ai diversi soggetti di terzo settore.

Gli importi cosi definiti potranno nel corso della durata di attuazione, potranno essere modificati e ridefiniti in relazione alle risorse effettive utilizzate per interventi di assistenza diretta "ordinari", ai bisogni, alle richieste e alla quantificazione degli interventi innovativi co-progettati e alle successive "regolazioni" di budget necessarie in base all'andamento dei servizi nel corso della attuazione.

Il contributo dell'Azienda che finanzia le attività e gli interventi di coprogettazione, verrà erogato ai soggetti di terzo settore coinvolti su presentazione di regolare e analitica documentazione di rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle attività svolte, con particolare riferimento alla rendicontazione del costo del personale impiegato.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione di servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari e per altre attività, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Le parti danno atto che, a seguito dell'andamento operativo del progetto ed alla eventuale necessità di modifica/integrazione del piano economico del progetto, tali modifiche si intendono automaticamente recepite dalle parti all'interno del presente accordo, senza nessuna particolare formalità.

ART. 5 IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti del presente accordo si impegnano:

- alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Documentazione allegata;
- a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede.

In particolare sono definiti i seguenti impegni delle parti:

I soggetti partner di terzo settore/associazioni si impegnano a:

5.1 Obblighi generali:

- garantire la regolarità e continuità delle attività e dei servizi, senza interruzione salvo cause di forma maggiore;
- garantire la puntuale rendicontazione degli interventi e l'assolvimento del debito informativo previsto dai sistemi di monitoraggio e rendicontazione anche degli Enti terzi (Stato, Regione, ATS, ecc) erogatori del finanziamento delle risorse economiche utilizzate per l'attuazione del progetto;
- in relazione agli interventi oggetto della procedura a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi, ed imputabili a colpa dei propri operatori o di altri soggetti a cui vengono affidati la realizzazione di parte degli interventi derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto di terzo settore deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O) con un massimale minimo di € 1.000.000,00 con decorrenza dalla data di inizio dell'intervento. In caso di danni arrecati a terzi il soggetto attuatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Azienda e al Comune interessato. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dal soggetto di TS essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto il soggetto di terzo settore assume formale impegno in tal senso;
- a fornire il necessario supporto amministrativo all'Azienda e ai Comuni per garantire il buon funzionamento del progetto;
- a fornire ogni informazione necessaria all'Azienda e ai Comuni per verificare il buon funzionamento del progetto;
- a dare piena attuazione del progetto previsto, nel rispetto del crono programma relativo;
- a garantire la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione degli interventi, per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni ai fini dei controlli e verifiche previsti, che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Azienda;

5.2 Personale

Il/i soggetto/i partner si impegna/no a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se è il caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

I soggetti partner si impegnano ad osservare e ad applicare integralmente tutti gli operatori impiegati nel servizio a condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00. Il soggetto partner è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le manovre relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personali e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Azienda potrà richiedere all'organizzazione affidataria in qualsiasi momento ogni informarne e/o documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e contributiva.

5.3 Rispetto D.Lgs. 81/2008

Il/i soggetto/i di terzo settore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. È inteso che nel piano dei costi e nel contributo riconosciuto sono ricompresi i costi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro che l'appaltatore deve garantire nel rispetto della normativa vigente nella durata dell'esecuzione del progetto.

Il soggetto adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori e comunque degli operatori impiegati.

5.4 Rispetto del Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR)

Il/i soggetto/i di Terzo settore è tenuto all'osservanza del RE 679/2016 e per la parte residuale il codice della privacy D.Lgs. 196/2003, indicando a codesta amministrazione i dati identificativi del legale rappresentante in modo che lo stesso possa essere nominato, ai sensi dell'art.28 del RE 679/2016, "Responsabile esterno" (autsourcer) del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti interessati dell'ASC "Dalmine Sociale" e dei Comuni in relazione al servizio oggetto di affidamento.

Si allega (allegato 2.1) format di individuazione Responsabile esterno, parte integrante del presente Accordo di collaborazione, in cui sono contenuti i compiti attribuiti in materia di privacy.

5.5 Responsabilità

Il/i soggetto/i incaricato/i è responsabile per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze/impiegate del soggetto selezionato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve nè eccezioni, interamente a carico del soggetto individuato il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al direttore dell'Azienda.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto di terzo settore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Azienda/Comuni o in solido con l'Azienda/Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Azienda/Comuni medesimi.

Il soggetto partner è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che l'Azienda e le Amministrazioni Comunali dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate al soggetto partner. Il soggetto partner è sempre responsabile, sia verso l'Azienda e i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti.

5.6 Supporto agli operatori

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una supervisione e un supporto, anche formativo, a tutti gli operatori impegnati nel servizio, oltre alle ore di formazione per neo-assunti e alla formazione sulla sicurezza.

<u>L'Ente Capofila (Azienda) si impegna a:</u>

1- Raccordare le azioni progettuali con l'insieme delle politiche in favore delle persone anziane non autosufficienti che l'Azienda e i Comuni svilupperanno nel territorio dell'Ambito;

2- Erogare ai soggetti partner di terzo settore i contributi di cui all'art. 4 del presente accordo;
3- Rispettare quanto disciplinato da Regione Lombardia, ai sensi della DGR n.6320 del 15 giugno 2026.

Non si darà corso all'erogazione dei contributi in assenza di documentazione dimostrativa delle spese sostenute e previo procedimento amministrativo di riscontro positivo della regolarità contributiva (DURC) nel caso di operatori dipendenti del soggetto gestore o di altro soggetto incaricato.

ART. 6 MODIFICHE CONTRATTUALI

In caso di necessità il presente accordo potrà essere modificato in accordo tra le parti in forma scritta.
Le parti infatti potranno, nel corso del periodo di durata della collaborazione, valutare la possibilità di un'integrazione, una riduzione o modifica dei contenuti del progetto e delle risorse in relazione agli obiettivi e alla valutazione dell'andamento del progetto, previa riapertura del tavolo di co-progettazione.

ART. 7 MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio e il controllo del progetto sono garantiti dal sistema di governance e dagli strumenti proposti in sede di progetto tecnico e definiti in sede in sede di coprogettazione; in particolare si prevedono i seguenti organismi, di cui si prevede la seguente composizione e frequenza di incontri:

➢ _____
_____

➢ _____
_____

Il monitoraggio e la rendicontazione del progetto dovranno avvenire come previsto:

_____
_____
_____

A tal fine i soggetti partner collaboratori si impegnano a produrre la documentazione richiesta per la parte di competenza e a supportare l'Azienda nella presentazione della documentazione di rendicontazione dell'intero progetto, che coinvolge tutti i partner dello stesso.

ART. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, allo scopo indicando i seguenti estremi dei conti correnti dedicati sui quali l'Azienda effettuerà i pagamenti e le persone autorizzate ad operare su tali conti:

Soggetto _____
IBAN: _____Istituto: _____
Persone incaricate: _____

Soggetto _____
IBAN: _____Istituto: _____
Persone incaricate: _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, c. 8, della L. n. 136/2010, le parti convengono che, in caso di inadempimento dell'obbligo di eseguire le transazioni finanziarie tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, l'accordo di collaborazione si intende automaticamente risolto di diritto. Qualora le transazioni venissero eseguite senza avvalersi dei precitati conti correnti e, in ogni caso, senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà all'immediata risoluzione del presente contratto, informandone nel contempo la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo. Ai fini di cui all'art. 3, c. 5, della L. n. 136/2010, le parti dichiarano che il codice identificativo di gara (CIG) è _____.
L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 89/2014.

ART. 9 RISERVATEZZA

I dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto/richiesta/interesse pubblico.

Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

ART. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI E NON PERSONALI

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. L'Azienda rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.
Si rinvia all'informativa allegata all'Avviso di co-progettazione, parte integrante del presente Accordo anche se non materialmente allegata, la disciplina della privacy in questione.

ART. 11 CODICE DI COMPORTAMENTO, PANTOUFLAGE E PATTO DI INTEGRTA'

Il soggetto di Terzo settore dichiara:
- di essere edotto degli obblighi derivanti dalle norme adottate dall'Azienda con riferimento al D.Lgs.231/01 e, per quanto di interesse in questa sede, dichiara di conoscere e accettare, per quanto di competenza, i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, della procedura Whistleblowing e del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (M.O.G.C.) D.Lgs.231/01 adottati dall'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", reperibili sul sito internet dell'Azienda Dalmine Sociale (sezione "Amministrazione Trasparente/atti generali/atti amministrativi generali") e, in merito alle nome comportamentali previste dal Codice Etico di Dalmine Sociale, di impegnarsi, in caso di individuazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, la cui violazione costituisce causa di sanzioni che possono condurre, nei casi più gravi, alla risoluzione o alla decadenza del rapporto/contratto;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, richiamato per analogia, i dipendenti dell'Azienda che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore/affidatario. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'appaltatore/affidatario che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- che non sussiste, nei confronti dell'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della L.241/90: "l responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale." In particolare costituiscono situazioni di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n.62;
- di sottoscrivere l'allegato patto di integrità (allegato 2.2), applicabile, per analogia, anche alla situazione in esame.

ART. 12 REGIME DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA'

Il presente accordo è soggetto agli obblighi di trasparenza e pubblicità e pertanto sarà pubblicato, unitamente a tutta la documentazione dell'Avviso pubblico di cui trattasi, in "Amministrazione Trasparente" dell'Azienda capofila dell'Ambito, sezione "bandi di gara e contratti".

ART.13 RISOLUZIONE

L'Azienda e i soggetti partner individuati hanno facoltà di risolvere il presente Accordo nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento di una delle parti.
Inoltre, l'Azienda può risolvere il presente Accordo:
• qualora il/i soggetto/i di terzo settore vìoli/no leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
• qualora il soggetto venga sciolto e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con l'Azienda.

I contraenti possono risolvere la Convenzione/Accordo, qualora, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, una delle parti persista nelle inadempienze rilevate. La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta ad opera dell'Azienda e/o da parte anche di uno dei soggetti di terzo settore.
È comunque fatta salva la facoltà dell'Azienda di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienze riscontrate.

ART.12 CONTROVERSIE
I rapporti tra Azienda e Soggetti di Terzo Settore si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).
Eventuali controversie derivanti dall'Avviso pubblico o dall'applicazione della convenzione/Accordo, se non risolte in sede bonaria, saranno devolute all'autorità giudiziaria territorialmente competente di Bergamo.

ART.13 RINVIO
Per tutto quanto qui non previsto e normato, l'Azienda e i Soggetti partner rinviano ai contenuti dell'Avviso Pubblico inerente la procedura comparativa svolta, ai provvedimenti richiamati nelle premesse e alla normativa vigente, per quanto compatibile. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

ART.14 SPESE CONTRATTUALI
Si dà atto che il presente Accordo di collaborazione sarà eventualmente soggetto a spese di stipula del contratto, ai sensi della normativa vigente applicabile in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
L'Azienda e _____provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

L'Azienda e _____ hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà.

Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

PER L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Mauro Cinquini
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

PER _____
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

PER _____
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.

PER _____
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.